

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-878 del 22/02/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN CORSO ITALIA 123 IN COMUNE DI MIRABELLO (FE), DITTA: CASELLI SRL. PRATICA: FEPPA0487.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-882 del 19/02/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con det. n. 01236 del 03/02/2006 è stata rilasciata alla ditta Caselli Srl, c.f.0126042383, la concessione preferenziale per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Mirabello (FE) da n. 1 pozzo ubicato su terreno censito catastalmente al fg. 8, mapp. 1185, cod. pratica FEPPA0486;

PRESO ATTO che:

- con domanda assunta al prot. n. PG/06/1080810 del 29/12/2006, Caselli Srl, c.f.0126042383, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica FEPPA0486;

- come rilevato da visura ordinaria estratta dal registro delle imprese, Caselli Srl, c.f.0126042383, risulta sottoposta a procedura di fallimento (n. 53/2016, Tribunale di Ferrara);

PRESO ATTO che Caselli Srl, c.f.0126042383:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo del bene demaniale relativamente agli anni dal 2006 al 2020;
- ha versato in data 03/03/2006, la somma pari a 500,00 euro dovuta a titolo di deposito cauzionale;

DATO ATTO che:

- Arpae ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali non corrisposti per le annualità dal 2006 al 2020, per un totale complessivamente dovuto pari ad 8.990,83 euro, a titolo di capitale ed interessi (prot. n. PG/2020/42285 del 18/03/2020), ai fini dell'insinuazione al passivo fallimentare;

PRESO ATTO che con nota PG./2021/8221 del 20/01/2021, il Servizio giuridico della Direzione Ambiente ha comunicato che:

- il Tribunale di Ferrara con decreto del 27/02/2020, ha dichiarato chiuso per compiuta ripartizione finale dell'attivo realizzato il fallimento Caselli srl ;
- non è stato pertanto possibile presentare domanda di ammissione al passivo;

RILEVATO CHE da visura catastale che l'immobile di ubicazione del pozzo risulta intestato a Caselli Giuseppina CSLGPP38C59I209B;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che, non essendo più in possesso dell'immobile su cui insiste l'opera di presa, Caselli Srl, c.f.0126042383 risulti carente di interesse e legittimazione rispetto all'istanza di rinnovo giacente, oltre che inadempiente agli obblighi connessi alla medesima;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione cod. pratica FEPPA0486;
- 2) non essendo stato possibile presentare domanda di insinuazione al passivo fallimentare per il recupero dei crediti e non essendo state adempiute le obbligazioni derivanti dalla concessione si procede ad incamerare la somma pari ad euro 500,00, versata in data 30/03/2006 a titolo di cauzione;
- 3) di dare atto che sono in corso le verifiche presso il proprietario dell'immobile per verificare lo stato dell'opera di presa;
- 4) di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di trasmetterne copia al SAC di Ferrara e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi all'incameramento del deposito cauzionale;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.